



**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, dei servizi per la redazione della relazione geologica, geotecnica ed ambientale ed esecuzione di indagini geotecniche, prove in situ e di laboratorio, relative all'area regionale in Via Grigoletto e Pasqualato a Mogliano Veneto (TV), località Bonisiolo, finalizzate alla costruzione dell'archivio generale della Regione del Veneto.**

**CPV: 71351200-5; CUP: H65B19000810002**

**Codice gara APPTEL: G02473**

**DOCUMENTO UNICO DI AFFIDAMENTO  
(SCADENZA OFFERTA: 28 Maggio 2025 ore 12:00)**

**PARTE PRIMA – CONTENUTI E CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO**

**Informazioni preliminari**

La Regione del Veneto ha avviato l'iter per la realizzazione di una nuova sede ad archivio regionale in località Bonisiolo, frazione di Mogliano Veneto (TV), il cui intervento è inserito nella DGR n. 115 del 10 febbraio 2025 che ha approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027.

La Legge Regionale n. 34/2024 ha quindi approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027, con l'istituzione del capitolo n. 105356, atto a finanziare la progettazione e realizzazione dell'immobile; con DDR n. 10015 del 20/01/2025 sono stati approvati il Quadro Esigenziale, il DOCFAP ed il Documento di Indirizzo alla Progettazione del nuovo archivio.

E' in corso di definizione l'appalto per l'affidamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e si pone l'esigenza operativa di rendere il progettista in grado di redigere senza indugio le progettazioni architettoniche, strutturali ed impiantistiche.

A tale riguardo si intende procedere all'affidamento dei servizi per **la redazione della relazione geotecnica ed ambientale previa esecuzione di indagini geotecniche, prove in situ e di laboratorio, relative all'area di costruzione del nuovo archivio regionale, in Via Grigoletto e Pasqualato – località Bonisiolo – Mogliano Veneto (TV).**

L'affidamento dell'incarico di cui trattasi avviene ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. affidamento diretto), nonché con riferimento agli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45-55 e allegati II.1 e II.2 al decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., approvati con DGR 671 del 18 giugno 2024.

L'affidamento di detto servizio è da espletarsi sul sistema di intermediazione telematica della Regione Veneto "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, con invito rivolto a Codesta Società.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di APPTTEL sono contenute nel documento "*Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti*", disponibile nella *home page* (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Accesso area riservata", ove sono puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

### **Comunicazioni**

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno essere trasmesse a mezzo piattaforma e-procurement "APPTTEL" utilizzando l'apposita sezione dedicata alle comunicazioni. Le risposte saranno inviate alla PEC indicata in piattaforma APPTTEL dall'operatore economico.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di "APPTTEL" è possibile contattare il servizio di Help Desk al numero +39 0422-267755, attivo dal lunedì al venerdì con orario 08:30 – 13:00 e 14:00 – 17:30) o scrivere una e-mail all'indirizzo: [service.appalti@maggioli.it](mailto:service.appalti@maggioli.it).

### **Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, *Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture*, Palazzo della Regione, Cannaregio 23, 30121 - Venezia, tel. 041-2795213/5214, e-mail: [acquistiaagg@regione.veneto.it](mailto:acquistiaagg@regione.veneto.it), posta elettronica certificata: [acquistiaagg@pec.regione.veneto.it](mailto:acquistiaagg@pec.regione.veneto.it)

Responsabile Unico di Progetto per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'opera e per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della *Direzione Acquisti, AA.GG. e S.O.S. Affidamento Servizi e Forniture* della Regione del Veneto.

**CPV: 71351200-5 - Servizi di consulenza geologica e geofisica**

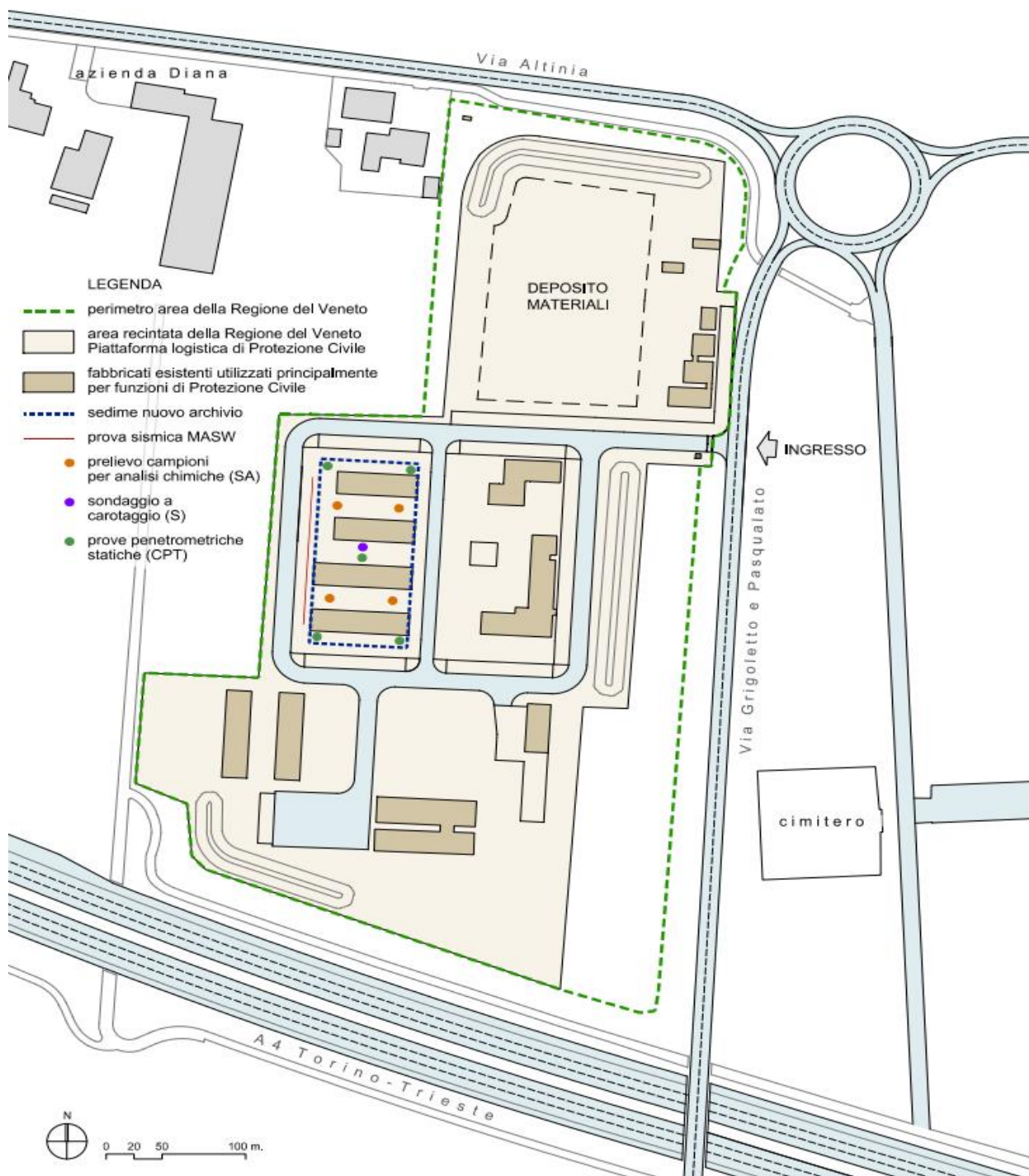
**CUP: H65B19000810002**

**Codice Gara APPTTEL: G02473**

### **Art. 1 Oggetto dell'incarico**

Il presente "Documento Unico di Affidamento" (di seguito D.U.A.) ha per oggetto l'affidamento del servizio di **redazione della relazione geologica, geotecnica ed ambientale - previa esecuzione di indagini, prove in situ e di laboratorio** - relativa ad un'area in proprietà dell'Amministrazione presso la quale è prevista la costruzione di un nuovo fabbricato ad archivio regionale. L'area è all'interno della Piattaforma Logistica della Protezione Civile Regionale, sita in via Grigoletto e Pasqualato, località Bonisiolo, a Mogliano Veneto (TV). Le indagini e l'analisi conoscitiva sono propedeutiche alla redazione del progetto di un fabbricato destinato ad archivio con dimensioni indicative di circa 35x70/75 metri (proiezione a terra di 2.500-2.600mq), su due livelli fuori terra (piani terra e primo, non sono previsti livelli interrati) e solai con carico di esercizio non inferiore a 1.300 kg/mq.

Di seguito si riporta planimetria dell'area con i punti di indagine/prelievo previsti:



Sinteticamente il programma di indagini prevede:

- n. 5 prove penetrometriche spinte a 20-30 metri da piano campagna;
- n. 1 sondaggio geognostico spinto a 30 metri da piano campagna con prelievo di 3 campioni indisturbati ed 1 campione rimaneggiato;

- prove edometriche e di taglio diretto in laboratorio nei campioni suddetti;
- strumentazione piezometrica in foro e misure freatiche;
- n. 1 prova di sismica attiva MASW.

Le indagini saranno quindi riportate in una relazione geologica e geotecnica esaustiva con analisi sismica e verifica di liquefacibilità delle sabbie come previsto dalla NTC, redatta a cura di geologo abilitato.

Sono previste inoltre indagini ambientali con il prelievo e l'analisi ai sensi del DPR 120/2017 di n. 4 sondaggi di terreno.

La/le relazione/i finali dovranno essere consegnate:

- a mezzo posta certificata (PEC), inviandola/e all'indirizzo: [acquistiaagg@pec.regione.veneto.it](mailto:acquistiaagg@pec.regione.veneto.it);
- in forma cartacea (n. 2 copie);
- su supporto informatico (CD-DVD o USB), in formato PDF ed anche in formato editabile (.doc o analogo).

L'Affidatario incaricato sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante.

Le singole prestazioni oggetto di affidamento vengono dettagliate nel successivo articolo del presente documento.

## **Art. 2 Descrizione del servizio e delle attività e svolgimento dell'incarico**

L'incarico per l'esecuzione delle indagini geotecniche ed ambientali nell'area di costruzione del nuovo archivio, in Via Grigoletto e Pasqualato – località Bonisiolo – Mogliano Veneto (TV) prevede le seguenti prestazioni:

### **A. Attività propedeutiche**

1. Indagine georadar per la verifica di assenza sottoservizi sulle verticali di perforazione e consegna copia documentale prima dell'inizio dei lavori.

### **B. Geotecnica – n. 5 prove penetrometriche statiche CPT**

1. Trasporto attrezzatura e personale in andata e ritorno per l'esecuzione di prove penetrometriche statiche CPT;
2. installazione attrezzatura su ciascun punto di indagine per l'esecuzione di n. **5 prove** penetrometriche statiche CPT;
3. esecuzione delle prove penetrometriche statiche CPT, compresa l'elaborazione dei dati; **n. 1 prova** sino alla profondità di **30 metri** e **n. 4 prove** sino alla profondità di **20 metri**, per **complessivi 110 metri**.

### **C. Geotecnica – n. 1 sondaggio geognostico alla profondità di 30 metri dal piano campagna**

1. Approntamento, trasporto in andata e ritorno attrezzatura e personale, allestimento e rimozione cantiere per l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con profondità max di 30 metri;

2. installazione dell'attrezzatura di perforazione in corrispondenza di **n. 1** punto di indagine (area pianeggiante e accessibile con normali mezzi di trasporto);
3. perforazione a carotaggio continuo a circolazione di fluidi con utilizzo di carotiere semplice, con recupero delle carote da riporre in apposite cassette catalogatrici; **30 metri complessivi**, da quota zero a quota -30 metri;
4. prelievo di **n. 1** campione rimaneggiato e **n. 3** campioni indisturbati nel corso dei sondaggi a rotazione da 0 a 30 metri;
5. fornitura e confezionamento di **n. 6** cassette compilatrici per la raccolta ordinata di campioni di terreno estratti nel corso del sondaggio;
6. posa di rivestimento provvisorio per la lunghezza del foro, **30 metri**;
7. fornitura e posa di **n. 1** chiusino di protezione;
8. fornitura e posa di Piezometro e misure freaticometriche per la lunghezza di 30 metri;
9. utilizzo di approvvigionamento idrico autonomo per l'esecuzione del sondaggio.

#### **D. Geotecnica – laboratorio**

1. Apertura di **n. 1** campione rimaneggiato e **n. 3** campioni indisturbati e descrizione geotecnica visiva compresa l'esecuzione di prove speditive di consistenza con Pocket Penetrometer e Torvane;
2. analisi: umidità su **n. 3** campioni;
3. analisi: peso di volume su **n. 3** campioni;
4. analisi: peso specifico dei grani su **n. 3** campioni;
5. analisi: limiti di Atterberg su **n. 3** campioni;
6. analisi: granulometria per vagliatura su **n. 4** campioni (incluso il campione rimaneggiato);
7. analisi: granulometria per sedimentazione/aerometria su **n. 4** campioni (incluso il campione rimaneggiato);
8. prova di consolidazione edometrica con il ciclo di carico e scarico (fino a 32.0 Kg/cm<sup>2</sup>) su **n. 2** campioni;
9. prova di taglio diretta (**n. 1**).

#### **E. Geotecnica – Geofisica**

1. Trasporto attrezzatura e personale in andata e ritorno per l'esecuzione di indagini sismiche e geofisiche;
2. esecuzione di **n. 1** prova sismica tipo MASW per la caratterizzazione sismica dei terreni.

#### **F. Ambiente**

1. Prelievo di **n. 4** campioni di terreno a mezzo trivella manuale o scavo meccanico da sottoporre ad analisi chimica di laboratorio e conservazione in apposito contenitore a tenuta;
2. analisi chimiche di laboratorio su **n. 4** campioni di terreno prelevati ai sensi del DPR 120/2017 Tab. 4.1 set completo (metalli, idrocarburi C>12, IPA, BTEX).

## **G. Relazione geologica**

1. Redazione di relazione geologica stilata a cura di un Geologo abilitato con caratterizzazione geotecnica ai sensi del DM 17/01/2018 “Norme Tecniche per le Costruzioni”, comprendente la descrizione e l’interpretazione delle prove in sito, la determinazione dei principali parametri geotecnici del terreno, la verifica di liquefacibilità, compresa la documentazione fotografica delle cassette catalogatrici.

### **Art. 3 Normativa tecnica di riferimento**

La principale normativa tecnica di riferimento è la seguente:

- NTC 2008 – Norme tecniche per le costruzioni – D.M. 17 gennaio 2018;
- AGI: Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geotecniche, 1977;
- AGI: Raccomandazione sulle prove geotecniche di laboratorio, 1990;
- ANISIG: Modalità tecnologiche per l’esecuzione di indagini geognostiche e l’installazione e la gestione di impianti;
- ASTM: Norme relative alla definizione dei materiali e dei metodi di prova.
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..
- DPR 120/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

Il termine previsto per l’espletamento della prestazione da parte dell’Affidatario incaricato del servizio, inclusa la redazione della relazione geologica ed ambientale, l’espletamento della campagna di indagini e delle prove di laboratorio ed oneri vari, è pari a **50 giorni solari** e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sono esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali di avvio, di sospensione, di ripresa e compimento dei servizi. I termini di consegna sopraindicati verranno congruamente prorogati per cause di forza maggiore dovuti a motivi non imputabili al Contraente.

La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell’incarico che dovessero comportare parziali rielaborazioni delle documentazioni, anche se già approvate, comporterà unicamente la revisione dei tempi di consegna ma non dell’onorario.

Qualora modifiche alle prestazioni o ai tempi di esecuzione dipendano da esigenze proprie dell’Amministrazione al Contraente sarà concessa congrua proroga al tempo contrattuale.

### **Art. 5 Proprietà di quanto realizzato, obbligo di riservatezza e tutela dei dati**

La documentazione prodotta, relativa o connessa al servizio in argomento e tutte le informazioni inerenti, non potranno essere comunicate a terzi, per nessuna ragione, senza l’autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio ad esclusione di quanto relativo all’esecuzione delle attività previste dal contratto.

Le stesse non potranno essere divulgate né in fase di svolgimento del contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali e, fin quando le stesse non diverranno pubbliche, sono da

considerarsi strettamente riservate e resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie.

L’Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.

L’incaricato è, comunque, responsabile dell’eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

#### **Art. 6 Importo massimo del servizio**

L’importo stimato del servizio tecnico di cui all’art. 1 del presente documento, è pari ad € **15.000,00** (euro Quindicimila/00), Iva (22%) ed altri oneri esclusi; quale importo di riferimento per la presentazione del preventivo al ribasso.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze sono pari a € 0,00, in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all’art. 26, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05.03.2008 e non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (ex art. 26, comma 3 bis del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

L’importo si intende comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all’assicurazione delle risorse umane occupate e delle spese generali.

In particolare sono a carico dell’Affidatario:

- assistenza geologica e certificati di prova; carburanti, oli, lubrificanti;
- mano d'opera comune e specializzata; vitto e alloggio del personale di cantiere;
- spese di bollo, di registro, di diritti di uffici pubblici o privati, spese postali e telefoniche;
- POS e oneri per la sicurezza ordinari.

L’Affidatario che si aggiudicherà la prestazione non potrà avanzare alcuna richiesta di integrazione di fattura per le attività necessarie all’espletamento dell’incarico che si dovessero rendere necessarie per la corretta e completa soddisfazione dell’esigenza funzionale ed operativa della Struttura.

L’importo scaturente dall’offerta presentata dall’Affidatario e quindi non potrà subire nessuna variazione in aumento, salvo revisione dei prezzi disciplinata all’art. 7 del presente documento.

#### **Art. 7 Revisione prezzi**

Si rinvia, per quanto applicabile al presente affidamento, all’art. 60 del D.L.gs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

La revisione prezzi si attiva qualora si determini una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo contrattuale e opera nella misura dell’80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire nel corso della durata dell’affidamento e – nel caso - si applicherà sulle prestazioni da liquidare.

La Stazione Appaltante in conformità all’Allegato II.2-bis del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ha individuato,

per il servizio di cui al presente contratto il CPV (generale) appropriato: 71500000-3 “Servizi connessi alle costruzioni” a cui corrisponde il Codice ATECO: 71 - “Attività degli studi di architettura e d’ingegneria, collaudi ed analisi tecniche”.

Considerate le associazioni riportate nella tabella di cui al suddetto Allegato, il servizio in argomento rientra nella Tabella D1; per tale tipologia di servizio si determina l’indice univoco di variazione del prezzo come PPS “Prezzi alla Produzione dei Servizi” per il mercato interno / territorio Italia.

Tale indice univoco è reperibile con la sua modalità di calcolo nel portale istituzionale dell’ISTAT. Per il calcolo della variazione si utilizzerà la formula indicata al comma 7 della Tabella D di cui al suddetto Allegato, ossia:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

ove: t=0 corrisponde alla data del decreto di aggiudicazione, contestuale alla stipula del presente contratto; t = 1, 2, 3, ecc. corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione (trimestrale) e “I” è l’indice PPS.

Qualora, ai sensi dell'art. 2 dell'all. II.2-bis, l'applicazione dell'art. 60 del Codice non garantisca il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto.

#### **Art. 8 Obblighi generali dell’Affidatario**

L’Affidatario dovrà attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente documento, all’osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all’oggetto dell’incarico.

L’Affidatario, deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Progetto (di seguito R.U.P.) e con il suo staff tecnico-amministrativo, che provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le Linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni richieste durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell’incarico.

Nel caso di Studio Associato o Società è necessaria l’individuazione del nominativo del professionista geologo abilitato e regolarmente iscritto all’ordine professionale che dovrà sottoscrivere le relazioni oggetto della prestazione e che dovrà essere indicato in occasione della presentazione del preventivo/offerta.

Lo sviluppo delle indagini e la redazione delle relazioni di cui al presente affidamento devono essere condotti in modo da garantire i livelli di progettazione per l’appaltabilità dell’opera da realizzare e devono avvenire in conformità a quanto previsto dall’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

I servizi e le attività oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell’Affidatario e potranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari da effettuarsi presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici della Stazione Appaltante.

Resta a completo carico dell’Affidatario ogni onere organizzativo, consultivo e quant’altro necessario per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dall’organizzazione della Stazione Appaltante.

Per l’espletamento dell’incarico, l’Affidatario potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi, nel rispetto di quanto previsto dal Codice. La Stazione Appaltante resta comunque estranea ai rapporti tra l’Affidatario ed eventuali collaboratori e consulenti dello stesso.

L’Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle prescrizioni di legge particolarmente in ordine all’assunzione del personale, alle assicurazioni sociali e alla prevenzione contro gli infortuni sul lavoro, e dovrà rendere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità, o richiesta o molestia di sorta, sia in merito a quanto sopra, sia per quanto riguarda le prescrizioni impartite dalla legge e dalle autorità competenti circa il servizio affidato.

È a carico dell’Affidatario e di sua esclusiva spettanza, l’attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 81/2008.

Sono a carico dell’Affidatario tutti gli oneri: strumentali, organizzativi e derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, i rischi relativi all’esecuzione dell’incarico di cui trattasi, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nell’esecuzione contrattuale.

In caso di infortunio che dovesse accadere per qualsiasi causa all’incaricato o ai suoi collaboratori nell’espletamento dell’incarico affidato, non potrà essere accampata pretesa alcuna nei confronti della Stazione Appaltante.

#### **Art. 9 Garanzia provvisoria e definitiva**

Attesa la natura e la specificità dell’appalto, ai sensi dell’art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria ai fini della presentazione del preventivo.

Ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante esonera l’Affidatario dal presentare la garanzia definitiva in quanto non è prevista alcuna anticipazione del corrispettivo ed il pagamento del corrispettivo è previsto avvenga al termine delle prestazioni; inoltre, l’Amministrazione si ritiene sia sufficientemente tutelata dal sistema di applicazione delle penali previsto dall’articolo 13 del presente documento in caso di non corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

#### **Art. 10 Polizza assicurativa professionale**

Prima della stipula del contratto, l’Affidatario trasmette alla Stazione Appaltante, ai sensi dell’art.18 del D.P.R.445/2000, copia della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e si impegna a presentare copia delle quietanze di pagamento dei premi di rinnovo entro 15 giorni dalla scadenza.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art.5 del D.P.R.7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la

copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

#### **Art. 11 Fatturazione e liquidazione del compenso**

La fattura elettronica, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, ("Fatturazione elettronica"), dovrà essere emessa dall'Affidatario a conclusione del servizio medesimo a seguito di emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità e dovrà riportare i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture Cannaregio n. 23 30121 Venezia (VE)
Codice Univoco	YK55U0
Codice fiscale servizio di fatturazione elettronica	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Rinvenibile in BDNCP e piattaforma APPTTEL
CUP	H65B19000810002

La Regione del Veneto è soggetta al regime dello split payment, pertanto le fatture dovranno essere emesse con esigibilità Iva "S" (Scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72. Per le operazioni non soggette ad Iva, l'Affidatario dovrà indicare la normativa di riferimento per l'esenzione.

L'Affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i codici CIG e CUP; l'omessa indicazione dei predetti codici e del numero del Decreto di impegno di spesa comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla contabilizzazione e al pagamento della fattura.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione si riserva di non procedere alla liquidazione del compenso sino alla regolare esecuzione delle prestazioni.

Il pagamento è previsto venga effettuato **in un'unica soluzione** – al termine dell'esecuzione delle prestazioni dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture che provvede all'impegno, stipula del contratto e alla successiva liquidazione, previa presentazione da parte dell'Affidatario della relativa fattura elettronica.

L'anticipazione del corrispettivo non è dovuta ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 del Codice.

La Direzione provvederà al pagamento delle prestazioni previa verifica della regolarità sulle prestazioni effettuate e del rispetto della normativa in tema di pagamento di contributi ai dipendenti e alle Casse di competenza e alla verifica del pagamento di imposte e tasse; in caso di inadempienza si agirà secondo quanto previsto nell'art. 11, comma 6 del Codice e ss.mm.ii.

L'Affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

#### **Art. 12 Subappalto**

L'unico soggetto affidatario, sia delle attività professionali che quelle relative alle indagini, non sono subappaltabili. Non potrà essere oggetto di subappalto il servizio di redazione della relazione geologica e le indagini sul campo. Potranno, però, essere eseguite da terzi le prove sui materiali e le analisi di laboratorio.

L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e collaboratori e non è ammessa la cessione del contratto.

#### **Art. 13 Penali**

Nel caso in cui l'Affidatario non ottemperi a quanto previsto nel presente documento, oppure non rispetti i compiti e la tempistica richiesti espressamente dal RUP, si provvederà all'invio di sollecito scritto.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti, la Stazione Appaltante, previo avvio di un procedimento di contestazione degli addebiti, si riserva di applicare una penale per un importo compreso tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo; l'ammontare delle penali applicate non potrà comunque superare complessivamente il 10% (dieci) del corrispettivo, a pena di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo eventualmente prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 14 Risoluzione del contratto**

Fatto salvo quanto previsto dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 in materia di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., anche nei seguenti casi:

1. In caso di mancato rispetto, da parte dell'Affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014 e D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014;
2. raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;

3. intervenuta mancanza, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste negli artt. 94 e seguenti del Codice Appalti D.lgs. n. 36/2023, o qualora si dimostri che nel corso della procedura di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dell'Affidatario;
4. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
5. inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
6. per grave errore professionale o quando l'Affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
7. per sopravvenuta perdita di uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
8. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
9. in caso di subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
10. per violazione del divieto di cessione del contratto;
11. per violazione degli obblighi di riservatezza;
12. mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
13. mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità
14. cessazione, cessione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Affidatario.

Si precisa, infine, che la Stazione Appaltante ha l'obbligo, di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Affidatario, di disposizioni che prevedono l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero per intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di cui agli artt. 94, 95 e 96 del Codice Appalti D.lgs. n.36/2023 e sue modifiche e d integrazioni.

La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione di affidare a terzi il servizio in danno all'Affidatario, con addebito delle relative spese.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 c.c., l'Amministrazione inviterà formalmente l'Affidatario a presentare le proprie giustificazioni, entro i cinque giorni successivi dalla richiesta. È fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di ricorrere alla risoluzione giudiziale per inadempimento (art. 1453 c.c.) per inefficienze non contemplate nel presente contratto, o per fattispecie di particolari gravità. È fatto salvo il risarcimento del danno.

#### **Art. 15 Recesso del contratto**

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 123 del decreto legislativo n. 36/2023 e sue modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, saldando il compenso maturato in relazione alla durata dell'incarico e alle prestazioni svolte, dandone immediata comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorsi i quali

L'Amministrazione verificherà le prestazioni effettivamente rese.

Si prevede che l'Affidatario possa recedere dall'incarico per giusta causa. In tal caso ha diritto al compenso per l'opera svolta e al rimborso delle spese sostenute.

Il recesso deve essere esercitato in modo da evitare di recare pregiudizio all'Amministrazione e, comunque, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a mezzo posta elettronica certificata. In caso di recesso senza rispetto del termine di preavviso pattuito, al compenso determinato si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino ad un massimo del 5% del corrispettivo netto.

#### **Art. 16 Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Affidatario all'espletamento dell'incarico, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il Foro competente è quello di Venezia.

### **PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA**

#### **Art. 17 Documentazione dell'affidamento**

Il presente affidamento, è composto dai seguenti documenti allegati e messi a disposizione per la formulazione del proprio preventivo:

- il presente documento unico di affidamento (DUA);
- Autodichiarazione semplificata;
- Scheda “*Dati Anagrafici*” e dichiarazione “*Conto Corrente dedicato*”.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto”, adottato dalla Giunta regionale con DGR 38 del 28 gennaio 2014 ed approvato con DGR 1939 del 28 ottobre 2014, accessibile al seguente link:

[https://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136)

[5f83b5c7db9b&groupId=10136](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136) che l'Affidatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo;

- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, attualmente in corso di rinnovo, le cui clausole e le condizioni degli atti di gara, valgono comunque quale “Patto di integrità” tra Amministrazione e Operatore Economico partecipante all'affidamento. A tale riguardo, l'Affidatario dichiara di accettare espressamente tali clausole che saranno parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la Stazione Appaltante.

In particolare, tra i vari obblighi, in caso di aggiudicazione, l'Affidatario:

- si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

- si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione regionale e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P.

#### **Art. 18 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

La società, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023; l'Operatore Economico dovrà altresì dichiarare la propria situazione in ordine alle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del citato D.lgs. 36/2023 nonché artt. 96 e 98 del medesimo codice.
- b) insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 (cd. divieto di *pantouflage*);
- c) requisito di idoneità professionale: iscrizione alla competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale pertinente al presente affidamento e iscrizione all'Albo professionale di riferimento per il geologo abilitato all'esercizio della professione che sottoscriverà le relazioni di analisi.

#### **Art. 19 Termini e modalità di presentazione del preventivo e documentazione ai fini della stipula**

Per rispondere alla presente trattativa diretta, l'Incaricato dovrà far pervenire, **tramite la piattaforma di e-procurement APPTTEL ed utilizzando la sezione "Comunicazioni"**, la seguente documentazione entro e non oltre **la data indicata nella piattaforma, 28 Maggio 2025 ore 12:00:**

- **Preventivo/offerta su carta intestata** relativo al servizio in oggetto, sottoscritto digitalmente con l'importo offerto a ribasso.

Il corrispettivo delle prestazioni offerto, non potrà essere superiore all'importo complessivo massimo dell'affidamento (Euro quindicimila/00, IVA 22% ed altri oneri esclusi).

Per il presente affidamento, non devono essere indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

**Inoltre, il preventivo dovrà riportare il nominativo del professionista geologo abilitato e regolarmente iscritto all'ordine professionale che dovrà sottoscrivere le relazioni oggetto della prestazione.**

- **Autodichiarazione semplificata**, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente;

- **Schede “Dati Anagrafici” e “Conto Corrente dedicato”**, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente.

L’offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

#### **Art. 20 Svolgimento della procedura**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione del preventivo, lo stesso non è più modificabile o sostituibile.

Il RUP procederà alla verifica formale della documentazione amministrativa presentata e, qualora non si renda necessaria una richiesta di informazioni e/o integrazioni alla stessa, alla valutazione del preventivo.

Se il preventivo sarà ritenuto nel suo complesso congruo ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l’affidamento in Vostro favore, ai sensi dell’articolo 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023; in caso contrario si riserva la facoltà di non affidare l’incarico.

#### **Art. 21 Stipula del contratto**

Il contratto, redatto secondo lettera commerciale d’ordine ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, verrà stipulato contestualmente all’emanazione del decreto di affidamento e a seguito dell’acquisizione della polizza RCP.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d’uso, ai sensi di quanto disposto dall’art. 5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai sensi dell’art. 18, comma 10 del D.lgs. 36/2023 il contratto è esente dall’imposta di bollo in quanto di importo complessivo inferiore a euro 40.000,00, Iva esclusa.

Tutte le spese, comprese quelle eventuali di registrazione, saranno a totale carico dell’Affidatario, il quale rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

#### **Art. 22 Trattamento dei dati e privacy**

La Regione Veneto, / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che:

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture della Regione del Veneto e-mail: [acquistiaagg@regione.veneto.it](mailto:acquistiaagg@regione.veneto.it) PEC: [acquistiaagg@pec.regione.veneto.it](mailto:acquistiaagg@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer (RPD/DPO) di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) PEC [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.lgs. n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

Per procedere alla registrazione ed al successivo utilizzo del portale è necessario accedere all'Area Riservata tramite il sistema federato di Regione del Veneto e scegliere la propria credenziale SPID - CIE – CNS se Operatore Economico del territorio italiano; diversamente tramite account MyID di Regione del Veneto appositamente richiesto.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it).

Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: [service.appalti@maggioli.it](mailto:service.appalti@maggioli.it).

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

#### 1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti il soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

- Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);
- Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi familiari fino al 4° grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

#### 2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
  - la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
  - l'esecuzione del contratto;
  - la gestione degli incassi e dei pagamenti.
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
  - l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;

- adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:
  - la prevenzione e repressione di atti illeciti.

### 3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso APPTTEL saranno trattati da personale regionale autorizzato nonché dalla Ditta Maggioli S.p.A., Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE.

Per problemi di autenticazione (SPID, CIE, MyID ecc.) il punto di contatto è [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it). Per questioni legate al funzionamento e all'utilizzo dell'applicativo "Appalti Telematici" (APPTTEL) il punto di contatto è: sezione "Informazioni", sottosezione "Assistenza Operatori Economici" ed al telefono Call Center: +39 0422 26 7755 e-mail: [service.appalti@maggioli.it](mailto:service.appalti@maggioli.it).

### 4. Conservazione dei Dati

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa titolaria dell'Amministrazione – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG.) e da Leggi e Regolamenti in materia e il tempo necessario a raggiungere le finalità sopra indicate.

### 5. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

### 6. Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

### 7. Comunicazione e diffusione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

#### 8. Trasferimento dei Dati

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

#### 9. Diritti dell'interessato

All'Operatore Economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

#### **Art. 23 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente DUA, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nel decreto legislativo n. 36/2023 – Codice appalti e sue modifiche ed integrazioni.

IL RUP

*Avv. Giulia Tambato*